

DISTANZIALE A CROCE REGOLABILE E RICHIUDIBILE

Mod. DC4R30/6000x5000
Matr. 14.28

MANUALE DI ISTRUZIONI
per l'installazione, l'uso e la manutenzione



CAST di Luconi & Ragni Snc
60131 ANCONA – Via dei Caduti del Lavoro, 4/F
Tel. 071 – 2866259 – Fax. 071 – 2915438

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	SPECIFICHE TECNICHE	4
3	DESCRIZIONE DEL DISTANZIALE	5
4	IMBALLAGGIO E TRASPORTO	6
4.1	Imballaggio	6
4.2	Trasporto	6
5	ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	6
5.1	Montaggio del distanziale	7
5.2	Collaudo preventivo	7
6	ISTRUZIONI PER L'USO	8
6.1	Caratteristiche dell'operatore	8
6.2	Indicazioni di utilizzo	8
6.3	Disattivazione del distanziale	8
7	USO VIETATO	9
8	MANUTENZIONE	11
o	Manutenzione ordinaria	11
o	Manutenzione periodica	11
o	Immagazzinamento del distanziale	12
o	Ripristino del distanziale dopo lo stoccaggio	12
o	Rottamazione e smaltimento del distanziale	13
9	MARCATURA CE	13

1 INTRODUZIONE

Il presente manuale è stato realizzato allo scopo di fornire all'operatore tutte le informazioni necessarie per procedere in sicurezza alle operazioni di montaggio, utilizzo e manutenzione del distanziale.

E' obbligo del committente custodire il manuale in luogo idoneo, affinché sia sempre disponibile per la consultazione. In caso di smarrimento o danneggiamento il committente dovrà richiedere una nuova copia a **CAST di Luconi & Ragni Snc** via Caduti del Lavoro, 4/F 60131 ANCONA.



La garanzia di buon funzionamento e la piena rispondenza dell'accessorio di sollevamento al servizio cui è destinato è legata alla corretta ed attenta applicazione delle istruzioni contenute nel presente manuale.



Il costruttore **declina** ogni responsabilità derivante da: uso non conforme alle norme sulla sicurezza e sull'infortunistica, modifiche e/o riparazioni non autorizzate, utilizzo di ricambi non specifici.

2 SPECIFICHE TECNICHE

COSTRUTTORE:	CAST di Luconi & Ragni Snc Via Caduti del Lavoro, 4/F 60131 ANCONA
MODELLO:	DC4R30/6000x5000
PORTATA:	30000 daN
CLASSE STRUTTURA:	A 4
MATRICOLA:	14.28
ANNO DI COSTRUZIONE:	2014
MASSA:	1260 kg
NORME TECNICHE DI CALCOLO:	UNI 10011/97 UNI 10021/85 UNI 7670/88
COLORE:	RAL 3001
AMBIENTE:	chiuso – aperto
TEMPERATURA DI ESERCIZIO:	+50°C ÷ -10°C
UMIDITA':	max. 80%

3 DESCRIZIONE DEL DISTANZIALE

Il distanziale in oggetto ha una struttura a croce ed è rappresentato in fig. 1 nella sua configurazione di lavoro.

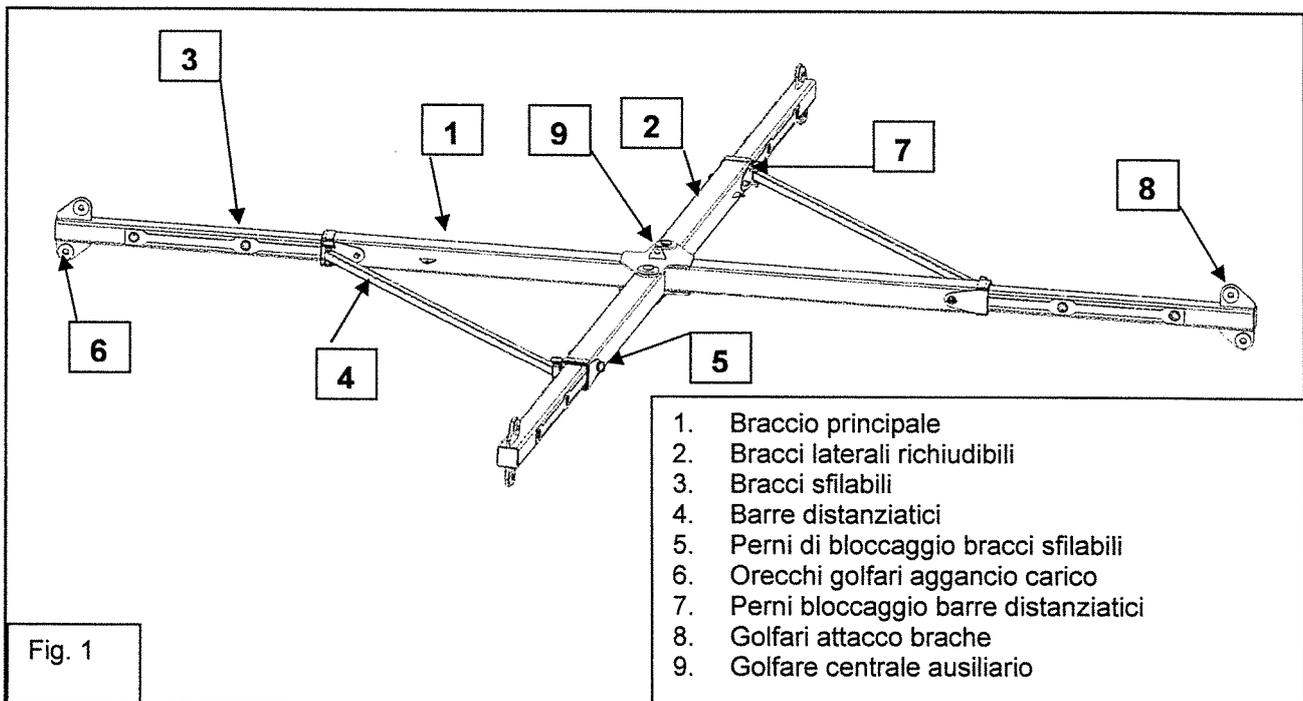
I quattro bracci della croce sono telescopici con sfilo manuale e perno di bloccaggio, con estremità predisposte con orecchio per golfare di sollevamento: superiore da 17t per le braghe di tiro, inferiore da 17 t per l'aggancio del carico

Gli interassi dei quattro punti di sollevamento sono regolabili sulle seguenti posizioni:

- 4018x3348
- 5009x4174
- 6000x5000

Come mostra la figura, i due bracci laterali sono incernierati al tubolare centrale in modo da essere richiusi quando il distanziale è a riposo o durante il trasporto, riducendo gli ingombri al minimo.

La struttura è realizzata in tubolari a sezione quadrata in S 355 J2H EN 10025.



4 IMBALLAGGIO E TRASPORTO

4.1 Imballaggio

In condizioni standard l'imballo non prevede la protezione integrale della struttura del distanziale, ma soltanto dei punti di appoggio ad evitare il danneggiamento della verniciatura.

Sono previste indicazioni per: pesi, punti di sollevamento, orientamento di stoccaggio. Effettuare un controllo visivo dell'imballo e della merce prima di movimentare il carico per accertare eventuali danneggiamenti o rotture.

4.2 Trasporto

Il trasporto dovrà essere effettuato da trasportatori qualificati affinché la merce venga movimentata in modo corretto.

Non è consentito appoggiare sopra il distanziale nessun altro materiale.

Avere cura dell'ancoraggio del distanziale sul mezzo di trasporto, affinché gli accessori di imbracatura non rechino danni alla struttura; applicare pertanto cunei di legno o angolari di protezione degli spigoli.

5 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Al ricevimento del materiale verificare la presenza della documentazione di corredo costituita da:

- Dichiarazione di conformità CE;**
- Certificato di collaudo del costruttore;**
- Manuale d'uso e manutenzione**
- Condizioni di garanzia**

Dotare l'operatore addetto dei **dispositivi di protezione individuali** (casco, guanti e scarpe antinfortunistiche).

Sollevarlo il distanziale mediante gancio o fune inserita nel golfare superiore e posizionarlo a terra.

Togliere l'imballo di protezione in corrispondenza dei punti di appoggio.

Per ciascun tipo di materiale da imballo prevedere lo smaltimento secondo quanto indicato dalla legge.

5.1 Montaggio del distanziale



Prima di procedere al montaggio del distanziale leggere attentamente le prescrizioni che seguono:

- L'operatore o il personale utilizzatore deve munirsi dei necessari dispositivi di protezione individuale (casco, guanti e scarpe antinfortunistiche);
- Con il distanziale a terra in posizione richiusa, agganciare il golfare ausiliario **9** mediante braca o catena e sollevarlo a circa **10 centimetri da terra**.
- Sfilare i perni **7** dagli appositi fori ed aprire i bracci laterali **2**; ruotando poco alla volta sia l'uno che l'altro braccio in modo da mantenere bilanciato il distanziale.
- Inserire la barre distanziatrici **4** negli appositi golfari di collegamento, quindi infilare i perni **7** e inserire le spine di sicurezza;
- Regolare i bracci sfilabili nella posizione desiderata;
- Abbassare il distanziale appoggiandolo di nuovo a terra;
- Collegare le brache di sollevamento ai golfari **8** mediante grilli;
- Procedere al sollevamento del distanziale fino ad altezza d'uomo;
- Agganciare le fasce agli appositi perni **6**. Tali accessori dovranno essere omologati per i carichi da sollevare.

5.2 Collaudo preventivo

Prima dell'utilizzo del distanziale, è bene effettuare delle prove a vuoto al fine di capire l'effettiva manovrabilità, quindi procedere al collaudo preventivo allo scopo di fornire le migliori garanzie di esercizio.

Il collaudo consiste nell'effettuare una prova di carico dinamica e una prova di carico statica.

Prova dinamica

La prova dinamica è effettuata con coefficiente di carico pari a 1,1 ovvero con un carico pari al 110% della portata nominale. Con tale carico applicato si devono compiere con estrema perizia tutte le manovre possibili.

Prova statica

La prova statica è effettuata con coefficiente di carico di 1,5 ovvero con un carico applicato pari al 150% della portata nominale. Essa consiste nel sollevare tale carico ad una minima altezza da terra (10 – 20 cm) mantenendolo sospeso per circa 10 minuti e verificare che non si verifichino cedimenti o deformazioni permanenti.

6 ISTRUZIONI PER L'USO

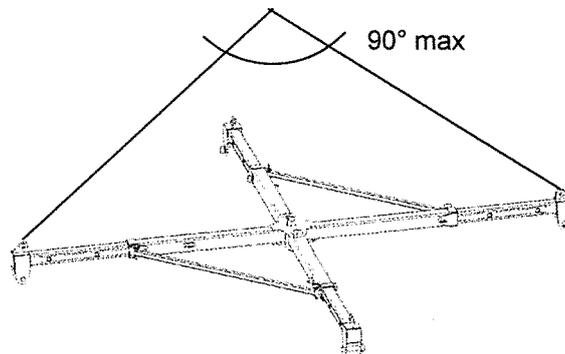
Caratteristiche dell'operatore

L'operatore deve essere preventivamente istruito e addestrato sull'utilizzo degli accessori di sollevamento e soprattutto sull'utilizzo del mezzo di sollevamento con i rischi connessi ad un uso scorretto. Esso deve essere una persona in condizioni psicofisiche idonee, maggiorenne e in grado di seguire le indicazioni fornite.

Indicazioni di utilizzo

- L'operatore **non deve mai superare la portata nominale** indicata sulla targa;
- I movimenti vanno eseguiti uno alla volta in modo che l'operatore possa eseguire correttamente la manovra;
- L'operatore dovrà tassativamente evitare di effettuare tiri obliqui;
- L'operatore ha l'obbligo di evitare urti violanti con il carrello o con il ponte e i paraurti terminali, rallentando sempre la marcia del carrello o del ponte quando si avvicinano alle estremità, onde evitare pericolose oscillazioni del distanziale con l'intero carico.

- **ATTENZIONE:** L'ANGOLO AL VERTICE DELLE BRACHE DI SOLLEVAMENTO NON DEVE SUPERARE MAI I 90°.



Disattivazione del distanziale

Poiché il distanziale è agganciato al mezzo di sollevamento, per disattivarlo sarà necessario :

- Sganciare il carico;
- Abbassare il distanziale appoggiandolo a terra;
- Sganciare il distanziale.

Nel caso in cui si lasci il distanziale agganciato al mezzo di sollevamento è obbligatorio:

- Sganciare il carico;
- Sollevare il distanziale ad un'altezza non inferiore a 3 metri;
- Arrestare ogni movimento del mezzo di sollevamento e inserire il pulsante di arresto di emergenza;
- Togliere tensione al mezzo di sollevamento tramite l'interruttore generale.

7. USO VIETATO



Di seguito sono riportate le manovre più prevedibili che devono essere assolutamente **evitate** allo scopo di non creare situazioni di pericolo per il personale, per l'ambiente di lavoro e per la macchina stessa.

- E' vietato sollevare carichi che superano la portata nominale indicata sulla targa;
- E' vietato sollevare o trasportare persone;
- E' vietato sollevare un carico durante il passaggio di una persona nell'area di manovra;
- E' vietato effettuare operazioni o sostare nella zona sottostante il carico;
- E' vietato consentire l'utilizzo dell'accessorio di sollevamento a personale non qualificato;
- E' vietato lasciare il carico sospeso incustodito;
- E' vietato effettuare tiri inclinati e operazioni di traino del carico;
- E' vietato sollevare carichi non equilibrati;
- E' vietato sollevare carichi vincolati al suolo;
- E' vietato sollevare carichi guidati;
- E' vietato effettuare operazioni di sollevamento o deposito in modo brusco;
- E' vietato far oscillare il carico;
- E' vietato utilizzare l'accessorio per servizi che esulano da quelli per cui è stato realizzato;
- E' vietato utilizzare gli accessori di imbracatura come cavo di messa a terra per la saldatrice;
- E' vietato urtare con il carico le strutture del capannone o di altri impianti;
- E' vietato effettuare brusche inversioni di marcia con carico sospeso;
- E' vietato eseguire modifiche qualsiasi dell'accessorio di sollevamento;
- **NON APPLICARE GANCI DI NESSUN GENERE AL CENTRO DEI PERNI FASCE .**

8. MANUTENZIONE

Per garantire il mantenimento delle prestazioni e della funzionalità dell'accessorio nel tempo è necessario non trascurare gli interventi di manutenzione ordinaria e periodica.



Gli interventi di manutenzione o di riparazione devono essere effettuati da personale qualificato;



E' obbligatorio disattivare l'accessorio prima di eseguire le operazioni di manutenzione o riparazione.

8.1 Manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono in :

- Controlli visivi delle parti principali del manufatto;
- Controllo delle condizioni dei ganci, dei grilli e degli accessori di imbracatura.

8.2 Manutenzione periodica

Nella seguente tabella sono riportati i principali interventi di manutenzione da effettuare periodicamente secondo le frequenze suggerite.

INTERVENTO	PERIODICITA'
Controllo degli accessori di imbracatura ove presenti	3 mesi
Controllo dei perni di aggancio ove presenti	3 mesi
Controllo visivo delle saldature e della struttura	12 mesi
Ingrassaggio delle parti soggette a scorrimento e rotazione	12 mesi

8.3 Immagazzinamento del distanziale

L'immagazzinamento degli accessori di sollevamento richiede l'osservanza delle seguenti indicazioni essenziali:

- Nel caso di stoccaggio per lungo periodo di tempo, è consigliabile proteggere con grasso tutte le parti non verniciate (perni, bulloni, graffi sulla struttura);
- Il costruttore consiglia l'immagazzinamento in **locale chiuso** ed areato per un periodo massimo di due anni, purché siano garantite le seguenti condizioni ambientali:
 - Protezione dagli agenti atmosferici;
 - Temperatura compresa tra -20°C e 50°C ;
 - Umidità relativa non superiore all' 80%. Per tassi di umidità superiori si consiglia di proteggere il manufatto mediante imballaggio impermeabile inserendo all'interno sacchi di sali igroscopici.
- Nel caso di stoccaggio in **luogo aperto** sarà necessario attuare i seguenti provvedimenti minimi:
 - Racchiudere l'accessorio in un imballo impermeabile avendo cura di introdurre all'interno una adeguata quantità di sali igroscopici;
 - Sistemare l'accessorio su pallets in modo da evitare il contatto con le acque meteoriche a terra;

8.4 Ripristino del distanziale dopo lo stoccaggio

Per la messa in servizio del distanziale dopo un lungo periodo di permanenza in magazzino è consigliabile effettuare quanto segue:

- Togliere eventuali tracce di ruggine;
- Effettuare ritocchi di vernice sulle parti della struttura graffiate o eventualmente danneggiate;

8.5 Rottamazione e smaltimento del distanziale

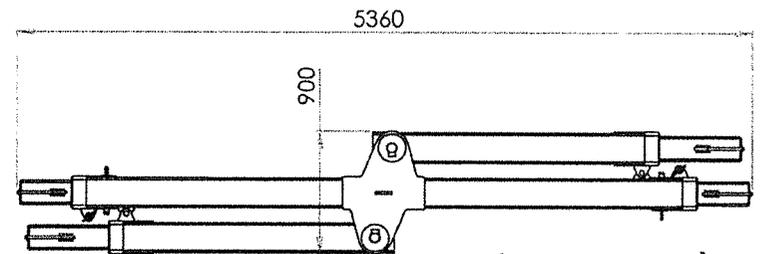
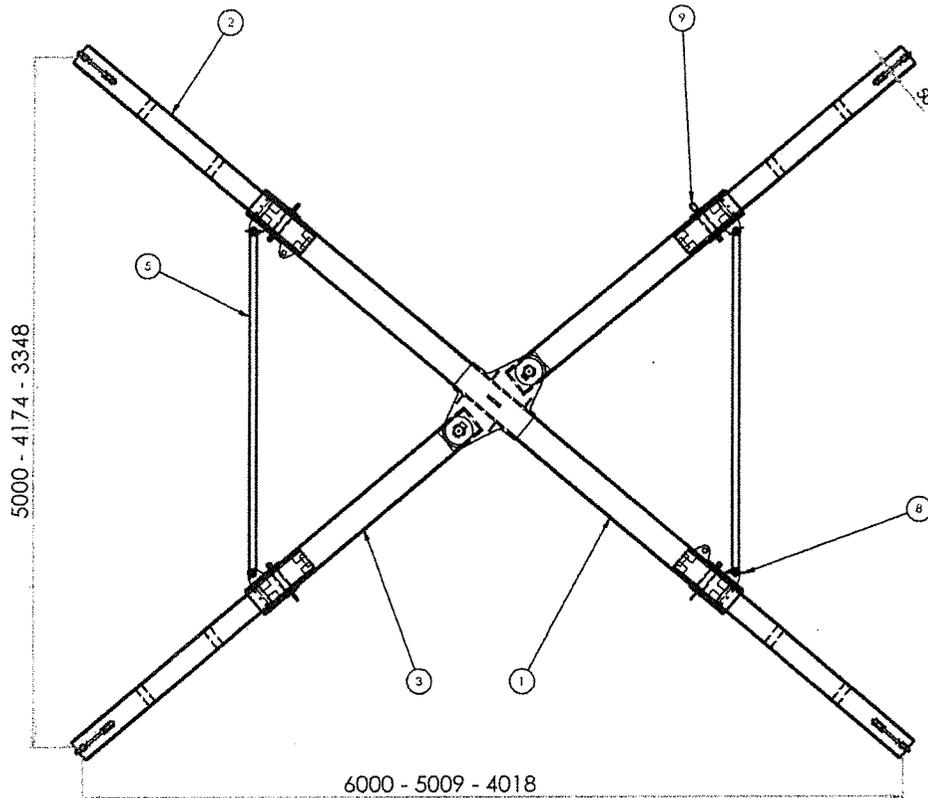
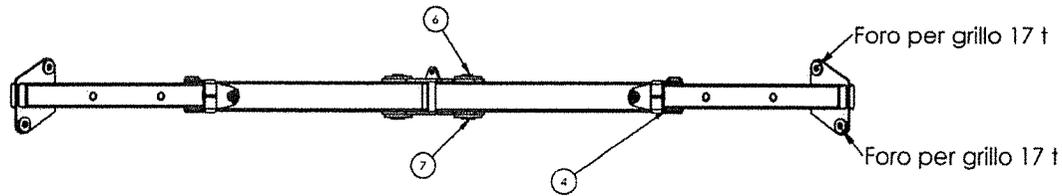
In caso di rottamazione del distanziale si dovrà provvedere allo smaltimento nel rispetto di quanto prescritto dalla legge in materia di smaltimento di rifiuti solidi industriali.

9. MARCATURA "CE"

La marcatura **CE** è riportata sulla targa di identificazione applicata al distanziale in posizione ben visibile.

Di seguito si riporta una copia della suddetta targa.

 <small>Centro Attrezzature Sollevamento Trasporto</small> CAST di Luconi & Ragni Snc Via dei Caduti del Lavoro, 4/F 60131 ANCONA			
MODELLO		DC4R30/6000X5000	
PORTATA NOMINALE		30000 daN	
CLASSE / MATRICOLA		A 4 / 14.28	
MASSA		1260 kg	
ANNO DI COSTRUZIONE		2014	



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA
DOTT. ING. MARCO SENESI
CIVITANOVA MARCHE

A
n. 932

9	PN_40_260	PERNO D 40 X 260	S 355 JR	4
8	PN_30_175	PERNO D 30 X 175	S 355 JR	4
7	rfc_17_95_10	RONDELLA 17-95-10	C 40	2
6	pn65_305cern	PERNO CERNIERA D 65 X 305	39 NiCrMo3 bonif.	2
5	OF1433_04_000	BARRA DISTANZIALE 60X60X5	S 275 JR	2
4	LAR_150_80_15	LARDONE 150_80_15	S 235 JR	4
3	OF1433_02_000	BRACCIO APRIBILE	S 355 J2	2
2	OF1433_03_000	BRACCIO SFILABILE	S 355 J2	4
1	OF1433_01_000	CORPO CENTRALE	S 355 J2	1
Num. articolo	Num. parte	Descrizione	Materiale	Quantità

Smussi non quotati 0,5 x 45°	Rugosità	Trattamento termico	Materiale
Raccordi non quotati R = 0,5			N. Pezzi P330 kg 1258,69
Progettato da: Ing. M. Senesi	Data: 24/11/2014	Quote senza indicazione di tolleranza Dim. lineari: Js 10 Fori: H10 - Alberi: h10	Scala: 1:25

CAST _{Snc} 60131 ANCONA-via caduti del lavoro, 4/f	DISTANZIALE A CROCE 30 t 6000 X 5000 CLASSE A 4	Cod. Disegno OF1433_00_000	N. Foglio 1di 1	Formato A2
---	--	-------------------------------	--------------------	---------------

N. MATR. 14.28

Tutti i diritti del presente disegno sono riservati.
E' vietata la riproduzione e la divulgazione
senza autorizzazione.